

# IMPRESE & RICERCA



TRA I SOCI DI GRINT TROVIAMO L'ASEV, COLOROBIA, ACQUE INGEGNERIA, INSTM E ICAD, MA ALTRI NE ARRIVERANNO

INNOVAZIONE PRONTO IL VERBALE DI CONSEGNA AL GRUPPO DI CUI FA PARTE L'ASEV

## Nanotecnologie: il Comune scioglie i nodi Laboratorio in gestione al Consorzio Grint

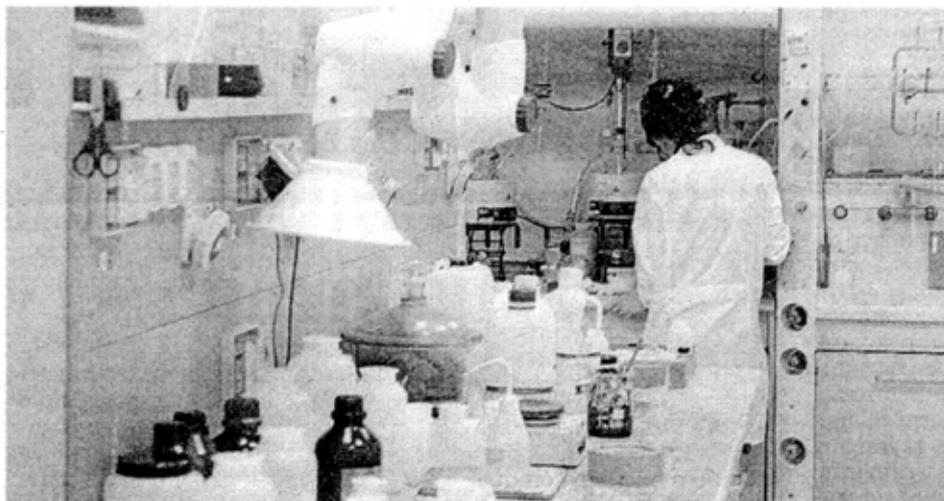
di BRUNO BERTI

IL COMUNE ha preparato il verbale di consegna (poi si passerà a un normale contratto di affitto) del Laboratorio di ricerca sulle nanotecnologie al consorzio Grint, Gruppo di ricerca nanotecnologie toscano, presieduto dall'ingegner Damasco Morelli. Nella prossima settimana Grint renderà noto l'avviso pubblico, con scadenza fine aprile, su manifestazioni d'interesse per l'ingresso di nuove imprese nel consorzio. Il Laboratorio di ricerca empolesse sarà un punto di eccellenza a livello internazionale sulle nanotecnologie che rientra nel processo di riorganizzazione e potenziamento del sistema regio-

**GLI OBIETTIVI**  
Si punta a lavorare guardando soprattutto alle piccole imprese

nale di trasferimento tecnologico, il passaggio dagli studi scientifici alle applicazioni nelle imprese, con un occhio di riguardo anche alle piccole aziende, la struttura portante della nostra economia.

LA CONSEGNA del Laboratorio, situato nel fabbricato dell'ex ospedale di via Paladini, serve all'installazione, avviamento e collaudo delle attrezzature che il Comune ha già acquisito. Grint è stato individuato come soggetto gestore unico della struttura, ma è prevista l'apertura ad altre realtà, imprenditoriali e scientifiche. Quando saranno arrivate le mani-



**SCIENZA**  
Il laboratorio empolesse sarà un punto di riferimento regionale

festazioni d'interesse a partecipare al consorzio da parte di altre imprese, enti pubblici o strutture universitarie, verrà stipulato il contratto d'affitto che avrà un costo di 59.000 euro più Iva per dieci anni. L'importo servirà come rimborso per le spese sostenute dal Comune per l'uso delle attrezzature. Per partecipare i richiedenti dovranno avere particolari re-

quisiti, tra cui, oltre a una capacità economico-finanziaria, l'impegno a mettere a disposizione di Grint le proprie conoscenze tecniche e capacità professionali per raggiungere gli obiettivi dell'attività del consorzio.

DI GRINT fanno parte l'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa (Asev), Colorobbia Italia spa, Acque Ingegneria srl, Consor-

zio interuniversitario nazionale per la scienza e la tecnologia dei materiali (Instm) e Icad, che si occupa di design avanzato. Tiziano Cini, direttore dell'Asev e membro del consiglio d'amministrazione di Grint, è molto soddisfatto per la decisione del Comune che mette concretamente in moto il Laboratorio delle nanotecnologie. «La consegna della struttura è importante per l'attività di Grint in un settore innovativo importante per le imprese come la tecnologia dell'infinitamente piccolo (le misure sono in nanometri, un milionesimo di metro, n.d.r.)». Nell'attesa il consorzio non è rimasto con le mani in mano: non mancano ricerche già richieste da aziende. «Ci sono molti progetti pronti a partire, ad esempio nei settori della depurazione delle acque e della nanomedicina». Grint è diretto da Sergio Arrigo, mentre alla direzione scientifica c'è Giovanni Baldi di Cericol (Centro ricerche Colorobbia).

### LA STRUTTURA

#### Sede

Il Laboratorio per le nanotecnologie ha sede nell'edificio dell'ex ospedale di Empoli di via Paladini in una parte che il Comune ha già ristrutturato e attrezzato

#### Macchinari

Tra le attrezzature su cui potranno contare i ricercatori, all'inizio tre, c'è un microscopio particolare adatto per le nanotech che ha un costo di 1,5 milioni di euro

L'Agenzia empolesse con l'anima tecnologica

L'IMPEGNO dell'Asev sulle tecnologie non è nuovo: da tempo l'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa guarda anche ai temi della ricerca e dell'innovazione applicata alle imprese. L'Asev è una spa presieduta da Stefano Mancini e diretta da Tiziano Cini che ha come soci gli 11 Comuni del Circondario, la Camera di commercio di Firenze e 14 tra associazioni di categoria delle imprese e organizzazioni sindacali.

L'Agenzia fa parte della Tecnorete della Regione, l'organismo che si occupa di trasferimento tecnologico alle imprese e ha rappresentato la Toscana nel progetto Nano4m finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma che punta a favorire l'applicazione delle nanotecnologie. L'Asev è anche il capofila di NanoXM, il Polo di innovazione regionale sulle nanotecnologie. Inoltre l'Agenzia di via delle Fiascie ha costituito il consorzio Grint (Gruppo ricerca nanotecnologie toscano) con i soggetti pubblici e privati che hanno contribuito alla progettazione del Laboratorio per le nanotecnologie che ha trovato 'casa' in una parte dei locali del vecchio ospedale empolesse di via Paladini.